

Progetto genitori “ Incontriamoci al nido”

Nei mesi di novembre e dicembre 2008, il servizio educativo della Municipalità ha proposto ai genitori dei bambini frequentanti i nidi comunali il progetto “Incontriamoci al nido”, due incontri per ogni servizio condotti dalla psicopedagogista di ogni nido.

La tabella riporta il calendario degli incontri

ASILO NIDO	DATA PRIMO INCONTRO	DATA SECONDO INCONTRO
Pinocchio	Martedì 18 novembre	Martedì 2 dicembre
Draghetto	Martedì 25 novembre	Martedì 2 dicembre
Trilli	Martedì 25 novembre	Martedì 9 dicembre
Chiocciola	Giovedì 27 novembre	Giovedì 4 dicembre
Coccinella	Giovedì 27 novembre	Martedì 16 dicembre
Pollicino	Martedì 2 dicembre	Martedì 16 dicembre
Millecolori	Martedì 9 dicembre	Giovedì 18 dicembre

Il progetto che ha visto coinvolti i genitori è nato per offrire uno spazio e un tempo per fermarsi a riflettere sul proprio bambino, a confrontarsi con altri genitori, con il proprio partner, a parlare di bambini in un luogo (il servizio stesso) dove tutto (arredi, spazi, forme) è a misura di bambino.

La condivisione del percorso con le educatrici dei servizi ha avuto lo scopo di incrementare la relazione tra nido e famiglia, sostenendo la condivisione di modelli educativi tra genitori ed educatrici e offrendo strumenti per la lettura dei bisogni dei bambini e modelli di intervento educativo.

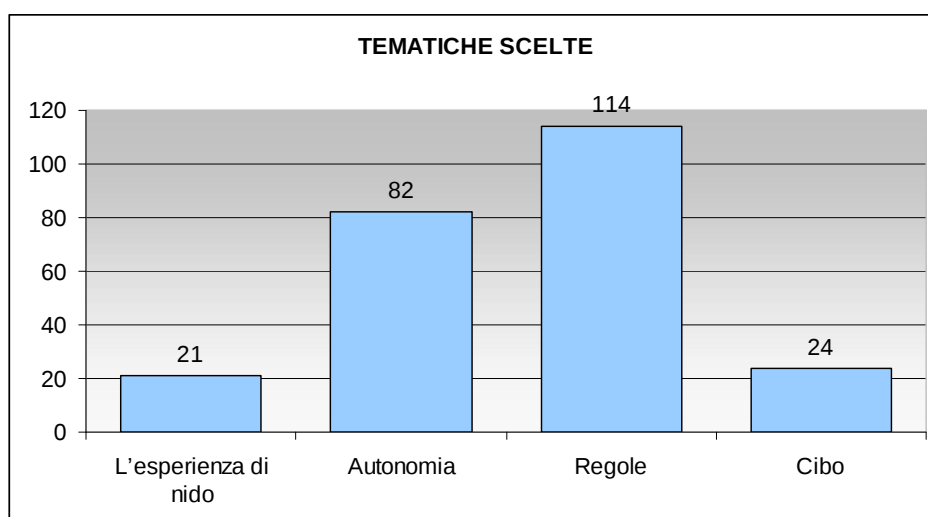
In una società in cui tanto si scrive e tanto si produce per l'infanzia, appare singolare constatare il bisogno, espresso dai genitori, di occasioni per riflettere sulla relazione con il proprio figlio.

Gli obiettivi del progetto genitori “Incontriamoci al nido” sono stati:

- fornire sostegno alla genitorialità stimolando il confronto di esperienze tra genitori,
- offrire strumenti per la lettura dei bisogni dei bambini e modelli di intervento educativo;
- incrementare la relazione tra nido e famiglia;
- sostenere la condivisione di modelli educativi tra genitori ed educatrici.

Le famiglie che hanno mostrato interesse a partecipare al progetto, attraverso la compilazione di una scheda di rilevazione dei bisogni, sono state il 50.9% del totale delle famiglie utenti dei servizi di asilo nido.

A seguito del sondaggio condotto sui genitori in fase iniziale di anno scolastico, si è rilevato un notevole interesse sul confronto rispetto ad una tematica educativa che vede molto impegnati i genitori dei bambini tra 0 e 3 anni: “Il complesso compito di dare limiti e regole a un bambino piccolo: gestire capricci e conflitti.”



Il grafico riporta le tematiche scelte dai genitori che hanno risposto al sondaggio.

Considerata la vastità dei contenuti e i possibili numerosi spunti di confronto e di approfondimento, insiti in questo argomento, si è deciso di suddividere la trattazione della tematica in due incontri.

Il primo incontro è stato intitolato “Per favore, dimmi di no! Il difficile compito di dare regole”.

Si è scelto di partire da un “racconto stimolo” che ci offrisse la possibilità di entrare nel vivo della tematica offrendo spunti per l'avvio della discussione.

Nell'incontro è emerso l'importanza per i genitori di avere consapevolezza che i comportamenti dei bambini hanno sempre una motivazione che è doveroso indagare.

Si è inoltre riflettuto sulla “fisiologicità” di alcuni comportamenti in fase di crescita e sulle possibili conseguenze che determinati atteggiamenti degli adulti possono avere nella crescita dei bambini.

E' stato proposto ai genitori di partire dall'ascolto dei bisogni e dal riconoscimento del livello di sviluppo del bambino: ad esempio è importante capire qual è l'idea che un bambino piccolo può avere delle regole sociali e qual è il tipico sviluppo di questa idea nel corso della prima infanzia.

Un secondo passaggio è stato quello di approfondire l'utilità delle regole nella crescita dei propri figli e l'importanza di contenere e regolare il bambino per rispondere meglio ai suoi bisogni garantendogli il senso di protezione e di sicurezza così necessario nella prima infanzia.

Il confronto inoltre ha riguardato la difficoltà che a volte i genitori avvertono nel dare regole.

I partecipanti hanno riflettuto sui motivi del perché questo accade e su come le esperienze personali di ciascun genitore possono determinare questa difficoltà.

E' stata evidenziata l'importanza di tendere ad un atteggiamento di coerenza educativa pur nel rispetto delle diversità individuali.

Il secondo incontro è stato pensato per approfondire, nella relazione genitori-figli, la gestione dei conflitti che spesso mette a dura prova gli adulti.

Abbiamo intitolato questo incontro “*Basta capricci! La gestione dei conflitti*”.

I genitori si sono confrontati sulla necessità di leggere i bisogni dei bambini anche attraverso i comportamenti che essi sentono come negativi o disturbanti e in particolare sul significato degli atteggiamenti di sfida e capriccio nei bambini piccoli.

Un secondo punto di confronto ha evidenziato le strategie utilizzate dai genitori per proporre le regole e farle rispettare distinguendo tra quelle più efficaci e quelle meno.

Si è passati ad analizzare il valore e l'utilizzo dei premi e delle punizioni nell'educazione dei bambini.

L'attenzione è poi stata posta sul confronto tra stili educativi valorizzando lo stile del genitore autorevole.

Si è riflettuto inoltre sull'esperienza di nido come sostegno educativo al genitore e ai bambini e sul

nido come contesto educativo che offre alle famiglie possibilità di confronto tra stili educativi.

Ringraziamo i genitori e le educatrici che hanno partecipato agli incontri con interesse e con la volontà di aprirsi al dialogo e al confronto e diamo a tutti l'appuntamento ai prossimi incontri.

Le psicopedagogiste della Municipalità